

VERCELLI (god) Due classi dell'Istituto Cavour hanno preso parte lunedì 20 novembre scorso alla "Giornata Mondiale del ricordo delle vittime della strada" in occasione della quale la Polizia Stradale di Vercelli, in collaborazione con l'associazione Familiari Vittime della Strada (AIFVS), ha organizzato un incontro con gli al Salone Dugentesco di Vercelli. Lo studente **Alessandro Santo Macchia**, della classe 5 E Servizi Commerciali del Professionale "Lanino", ha scritto un'accurata cronaca dell'evento.

«Lo scopo dei relatori è stato quello di sensibilizzare i presenti, non solo attraverso dati statistici, ma anche con l'ausilio di immagini, riprese di eventi reali e interviste di persone coinvolte in incidenti stradali, spesso molto giovani. A dare il benvenuto è

OBIETTIVO ZERO INCIDENTI Incontro in Polizia Stradale di Vercelli per gli allievi di Cavour e Lanino «Una straordinaria lezione sulla sicurezza alla guida»

stato comandante **Cinzia Principio**, che ha subito dato l'idea dell'importanza dell'incontro: «Un incidente non succede per fatalità. Ricordatevi che c'è sempre qualcuno a cui potete mancare». Il vice ispettore **Luca Roncarolo** e l'agente scelto **Francesca Di Leo** hanno fatto chiarezza sui comportamenti scorretti quando si è in strada, ma è fondamentale che ognuno di noi abbia piena coscienza di quelle che potrebbero essere le conseguenze a seguito di una cattiva condotta o banalmente a seguito di una distrazione. Ci hanno quindi mostrato l'intervista a una ragazza, Rita, che appena diciottenne ha

perso entrambe le gambe a seguito di un brutto incidente avvenuto mentre si trovava in macchina con delle amiche, e poi elencato i principali comportamenti scorretti alla guida che vengono sanzionati, quali l'uso del cellulare, il mancato rispetto della segnaletica, l'eccesso di velocità e in particolar modo l'abuso di alcol e sostanze stupefacenti. Quindi è stato mostrato un filmato sull'operato della Polizia Stradale, impiegata ogni giorno a garantire la legalità e la sicurezza di ogni utente della strada. È quindi intervenuto **Aldo Tua**, medico del Pronto Soccorso di Vercelli che attraverso alcune slides ha por-

tato l'attenzione di noi studenti su due argomenti: in primo luogo con dati riguardanti l'emergenza sanitaria, la prima causa di morte tra i 15 e i 29 anni è proprio per incidente stradale e, subito dopo, spiegando quanto sia fondamentale saper garantire un efficace primo soccorso in caso di emergenza. Saper valutare la situazione e riconoscere i pericoli sono solo i primi passi per facilitare l'intervento dei soccorsi che obbligatoriamente vanno allertati al numero unico emergenze "112". L'intervento del medico dell'Asl è terminato con alcuni esperimenti con noi ragazzi, utili a misurare il tempo medio

impiegato a leggere un semplice messaggio e di quanto questi pochi secondi potrebbero rivelarsi, nel peggiore dei casi, fatali.

A chiudere questa importante giornata è il Presidente dell'associazione Familiari Vittime della Strada **Giuseppe Santagada** che ha raccontato la sua vita a seguito della tragedia che ha visto coinvolto in un incidente stradale il figlio Alessandro, ragazzo appena ventinovenne. Ha spiegato quanto sia stato difficile per la famiglia tentare di elaborare quanto accaduto e quanto questo evento abbia inevitabilmente segnato la vita sua e di sua moglie e mostrato un filmato

realizzato da ragazzi della nostra età, appena maggiorenni, i quali hanno intervistato dei coetanei che hanno portato importanti testimonianze circa eventi reali a loro accaduti con immagini forti, ma utili a raggiungere la sensibilità di ognuno di noi.

La conclusione dell'incontro ha suscitato forti emozioni ai presenti, con la toccante poesia che Santagada ha dedicato al figlio.

Il nostro ringraziamento va alla Polizia Stradale e ai relatori di un incontro è stato prezioso ed essenziale, l'auspicio è sicuramente quello che giornate come queste possano anzitutto mantenere vivo il ricordo delle vittime, ma possano aiutare a progredire nella corretta direzione verso il futuro: "Zero vittime per incidenti stradali".